

«No-B day», crescono le adesioni nel Pd

ROMA — (m. gu.) Settecento pullman da tutta l'Italia e due treni speciali da Milano e Torino. Mancano cinque giorni alla «rivoluzione viola», la protesta nata su Facebook per «mandare a casa» il premier. Oggi pomeriggio a Roma, in largo Goldoni, i ragazzi del «No Berlusconi Day» daranno vita alla «Viol@zione N.1» per accendere i

riflettori sul corteo del 5 dicembre. Sulla rete il «NBD» ha raggiunto quota 338 mila fan e i blogger che hanno lanciato la manifestazione sognano di traslocare da piazza del Popolo a San Giovanni. Sul palco non salirà Beppe Grillo. «Per noi è un politico, quindi non parlerà», spiega Giuseppe Grisorio, a nome del comitato promotore. Il Pd ha scelto di non

aderire. Ma Bersani ha progressivamente ammorbidito la posizione del partito, lasciando liberi militanti e dirigenti. Il vicepresidente Scalfarotto ha aderito con slancio, così come Marino e Serracchiani. Ci saranno Verini, Melandri e Picierno. E i veltroniani sperano che, impegni permettendo, anche Veltroni decida di farsi vedere.